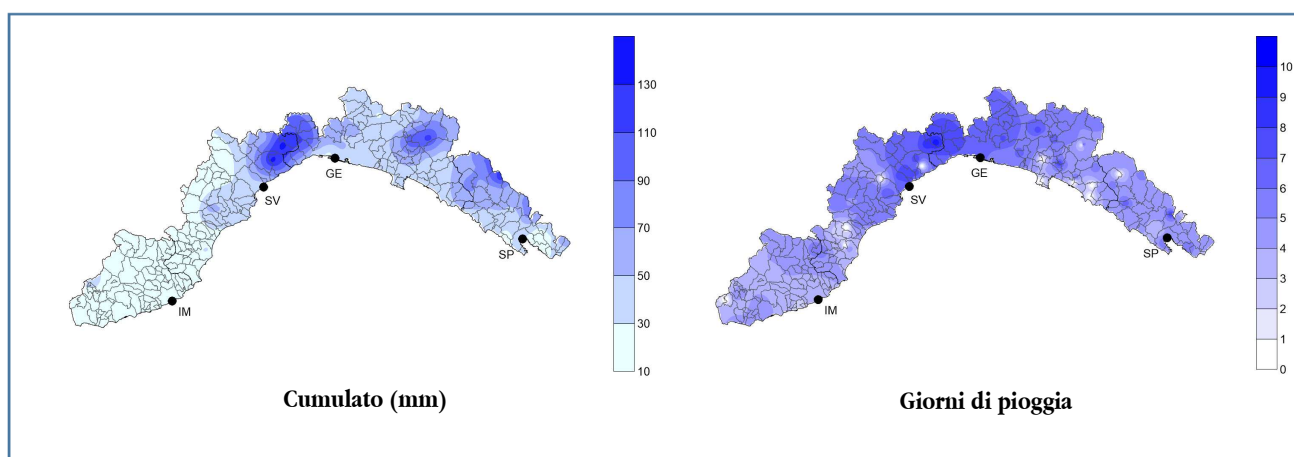


12/10/2020 - 25/10/2020

RIEPILOGO METEOCLIMATICO

(i dati elaborati sono provenienti dalle stazioni meteo della rete regionale OMIRL - Osservatorio Meteo Idrologico della Regione Liguria – <http://www.arpal.gov.it sezione meteo>).

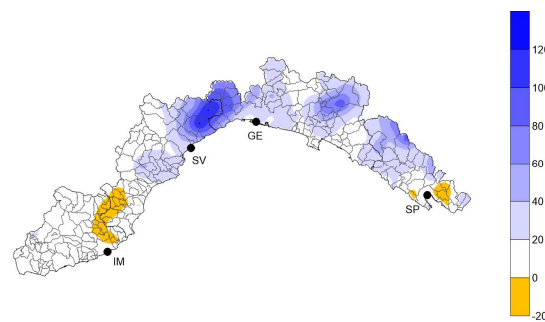
Le Precipitazioni



Le precipitazioni delle ultime due settimane sono state più abbondanti nella zona tra Genova e Savona (130 mm da spazializzazione), comunque significative a levante (intorno ai 50-90 mm) e invece molto scarse a ponente.

I giorni di pioggia sono stati mediamente 4-5 con punte di 10.

Lo scarto rispetto alla media storica mostra un surplus su gran parte della Regione, ad eccezione di Imperia e dell'estremo levante.



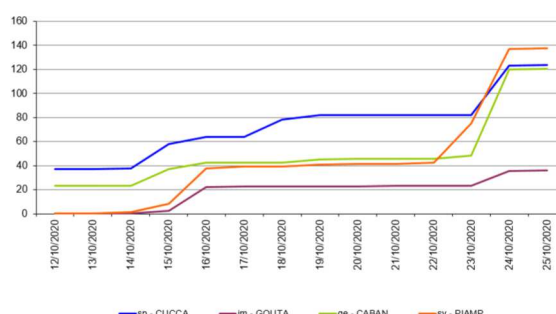
Scarto pioggia (mm)

A destra si riporta il grafico del cumulato di precipitazioni relativo alle stazioni meteo con i valori più elevati (nel periodo di riferimento) per le quattro province.

Come si può notare le precipitazioni si sono verificate per lo più nei primi e negli ultimi giorni del periodo.

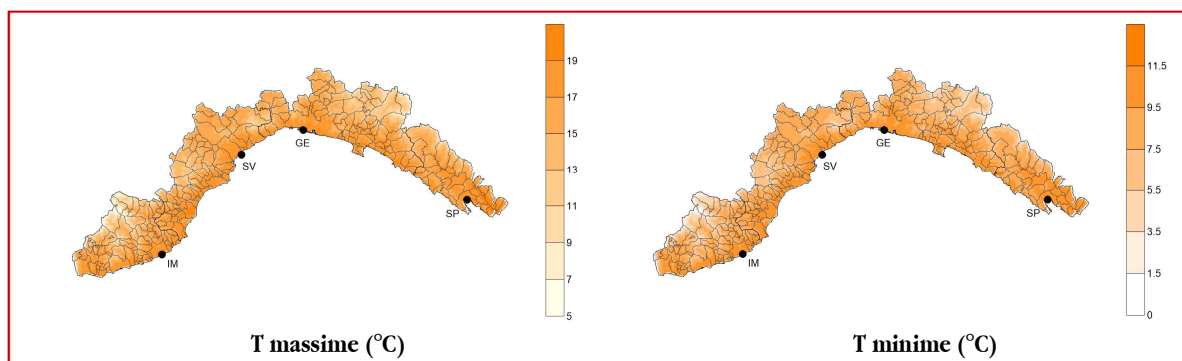
Gli accumuli complessivi hanno raggiunto i 120 –140 mm in tre stazioni (Ge, Sp, Sv) mentre nella stazione imperiese il valore si è mantenuto al di sotto dei 40 mm .

Cumulato precipitazioni (mm)

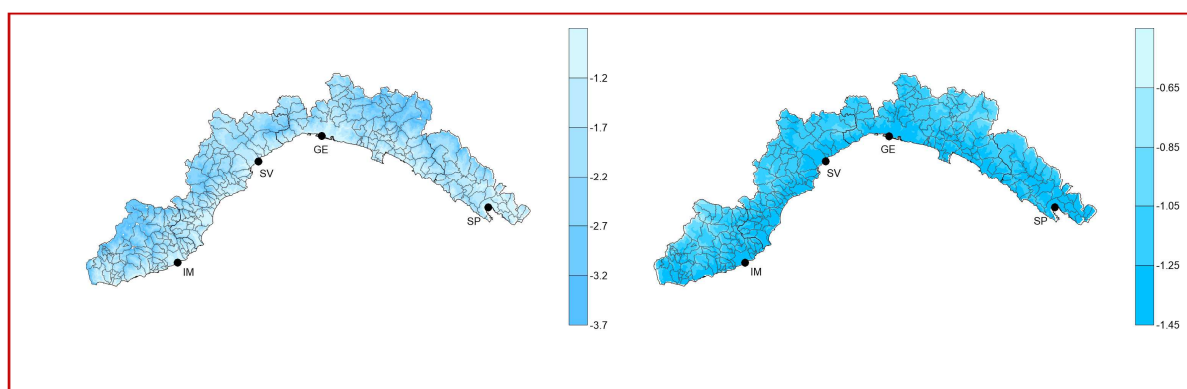


Le Temperature

Le massime si sono attestate su valori intorno ai 17-19 °C lungo costa-primo entroterra e valori vicini ai 10 °C nelle zone interne, con cali fino a 5-7 °C sull'areale alpino imperiese. Le minime si sono attestate mediamente intorno a 9-11 °C nelle zone costiere e nel primo entroterra, mentre sono scese a 0 °C nell'areale alpino.



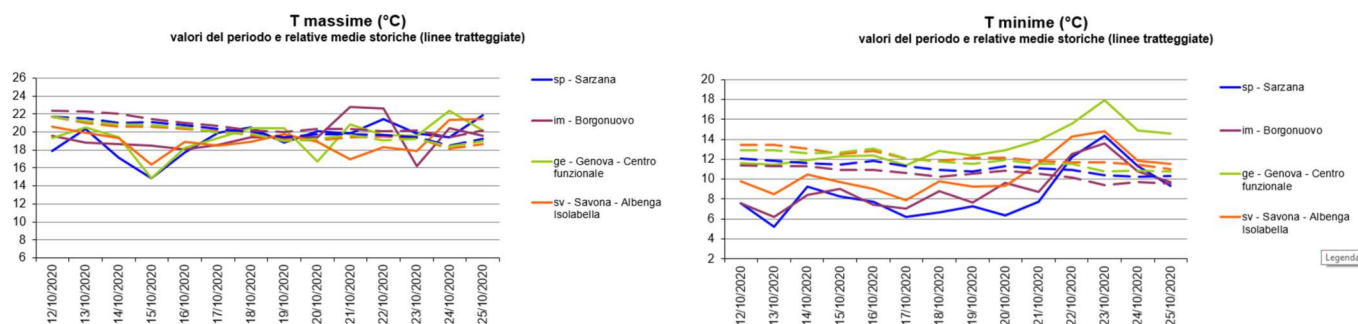
Lo scarto delle temperature rispetto alla media storica (sia le massime che le minime) è stato negativo (fino a -3 °C nel primo caso, alle quote più alte, e fino a -1 °C nel secondo).



Di seguito i grafici sull'andamento giornaliero delle temperature massime e minime relativamente alle quattro stazioni meteo di riferimento.

Le temperature, dopo i primi giorni più freddi della media, si sono mantenute più o meno in linea con i valori storici.

Le minime inizialmente erano al di sotto e poi si sono innalzate, fino a raggiungere valori al di sopra della media tra il 22 e il 24 ottobre.



GRADI GIORNO, INOLIZIONE E RESE AL FRANTOIO

In questo numero del bollettino viene mostrata l'elaborazione dei **gradi giorno** (accumulo temperature medie giornaliere superiori ai 10 gradi). In figura 1 è rappresentato l'accumulo di gradi giorno al 25 ottobre 2020, mentre in figura 2 è rappresentata la differenza tra gli accumuli del 2020 e quelli del 2019 alla medesima data.

Contrariamente alle elaborazioni dei bollettini precedenti, l'analisi evidenzia differenze negative su quasi tutto il territorio. I rilievi in campo, infatti, hanno mostrato che mentre durante l'estate vi era un anticipo fenologico, a partire dall'autunno c'è stata una lieve inversione di tendenza.

Tale tendenza è stata osservata anche relativamente all'accumulo di olio nelle drupe, valutato dapprima con analisi chimiche e successivamente con l'analisi dei dati delle rese ottenute al frantoio.

Le analisi dell'accumulo di olio condotte in laboratorio tra la fine di settembre e la prima decade di ottobre hanno fornito infatti valori più elevati per l'anno in corso rispetto al 2019, proprio in virtù dell'iniziale anticipo fenologico suddetto.

Tali analisi hanno lo scopo di determinarne il contenuto in olio delle olive, sia su fresco che su secco. Il primo dato è fortemente influenzato dallo stato di idratazione delle olive e indicativo delle ipotetiche rese al frantoio, il secondo è relativo al solo progresso nell'accumulo di olio.

Le medie delle percentuali di sostanza grassa su fresco e su secco, ottenute a livello regionale nella prima decade di ottobre 2020, sono risultate rispettivamente del 16,4% e del 30,5%, di circa un punto superiori a quelle ottenute nello stesso periodo del 2019, che erano risultate del 15,3% e del 29,6%.

Con l'inizio delle frangiture sono poi divenuti disponibili i **dati sulle rese ottenute al frantoio**, e questi hanno mostrato valori inferiori rispetto al 2019.

Questi i valori medi delle rese ottenute a partire dalla metà di ottobre (dati disponibili grazie agli olivicoltori che hanno compilato il modulo online <https://tinyurl.com/RLrese20>): La Spezia 13,4%; Genova 13,5%; Savona 13%; Imperia 13,1%. I dati puntuali, confermati anche dalle indicazioni di diversi frantoiani, risultano costantemente in aumento.

Nello stesso periodo del 2019 le rese erano più elevate: La Spezia 15%; Genova 17%; Savona 17%; Imperia 19%.

E' opportuno rilevare però che nel 2020, nonostante le rese inferiori, la carica di olive risulta buona a livello regionale e addirittura molto buona in alcune aree del ponente ligure.

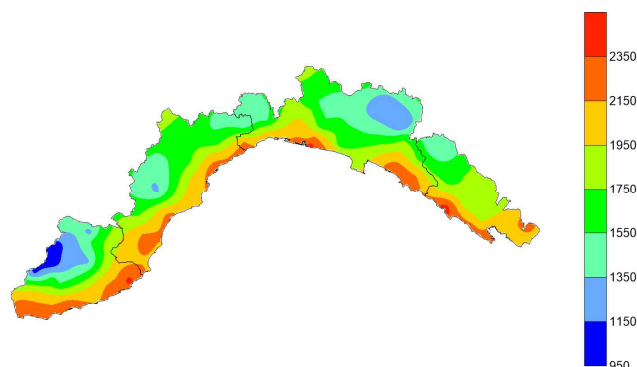


Fig 1 Accumulo di Gradi Giorno al 25 ottobre 2020

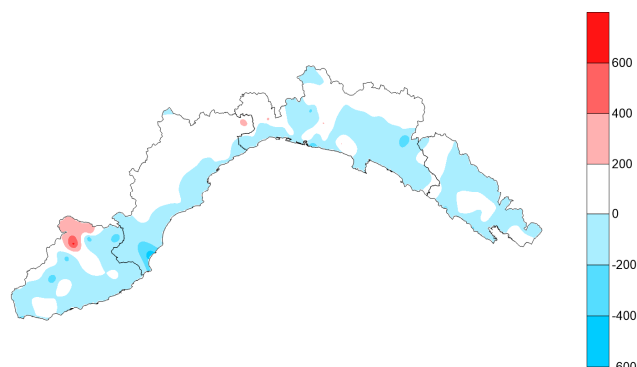


Fig 2. Scarto accumulo Gradi Giorno 2020-2019



PREVISIONI METEO

a cura del servizio di previsione del Centro Funzionale Meteo-Idrologico di Protezione Civile della Regione Liguria



	Ven 30	Sab 31	Dom 1	Lun 2
Previsione	Transito di velature	nubi basse marittimo-costiere, soleggiato altrove	Nuvoloso per nubi basse	molto nuvoloso o coperto, possibili deboli piogge
Andamento temperature	Temperature stazionarie	Temperature in calo	Temperature in calo	Temperature in aumento
Venti	Deboli	Deboli	Deboli	Moderati
Affidabilità	Media	Media	Bassa	Bassa

News e Approfondimenti

Presentato il rapporto "ItaliAmbiente" di Snpa

E' stato presentato il 21 ottobre, con modalità streaming, il Rapporto "ItaliAmbiente" di Snpa.

Un documento che, come ha sottolineato nell'introduzione, il Presidente di Ispra e Snpa Stefano Laporta, rappresenta la fotografia di come le attività in ambito regionale possono oggi diventare esperienze di rilievo nazionale, attraverso il Sistema Nazionale di Protezione Ambientale.

[QUI](#) il link per gli approfondimenti, l'intero evento e le presentazioni della mattinata.

Tavolo Nazionale di coordinamento nel settore dell'agrometeorologia.

"Indici agrometeorologici per gli eventi estremi nel contesto dei cambiamenti climatici"

AGROMETEORE Web conference, 15 ottobre 2020

Il monitoraggio della variabilità climatica attraverso l'utilizzo di indici agrometeorologici può essere un utile strumento per la gestione del rischio meteorologico in agricoltura. Gli eventi meteorologici estremi interessano il territorio italiano periodicamente, con impatti importanti e danni ingenti.

Materiale di approfondimento: <https://www.reterurale.it/materialiagrometeore>

Programma di sviluppo rurale 2014-2020
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali